



COMUNE DI PRIVERNO

Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 249 del 19/09/2014

OGGETTO: Concessione a canone ricognitorio dei beni immobili di proprietà della Regione Lazio appartenenti al Demanio Regionale di pertinenza Stradale (ex A.N.A.S.) ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e ss.mm.ii.
APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **diciannove** del mese di **settembre**, alle ore 13,50 presso la sede comunale si è riunita, regolarmente convocata, la Giunta comunale con la presenza dei signori:

Nome		presente	assente
ANGELO DELOGU	Sindaco	X	
ANNAMARIA BILANCIA	Vicesindaco	X	
ELVIRA PICOZZA	Assessore	X	
ANTONIO INES	Assessore	X	
PIERLUIGI VELLUCCI	Assessore		X
MAURO PETROLE	Assessore		X

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/8/2000, n.267) il Segretario comunale **avv. Alessandro IZZI**.

Il **Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 10 luglio 2013 n. 183, inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 8 – pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n.59 del 23.07.2001;

ATTESO che nell'ambito dell'inventario regionale sono state classificate nel "Demanio accidentale strade regionali trasferite dallo Stato" le tratte viarie pervenute l'amministrazione regionale;

CONSIDERATO altresì che unitamente alle predette tratte viarie risultano inserite in inventario, e classificate nel demanio accidentale regionale, anche le pertinenti al demanio stradale, costituite da n.137 case cantoniere delle quali n.36 risultano edifici liberi da cielo a terra e in buono stato conservativo e che tali beni, al momento, non sono utilizzati come immobili di pertinenza stradale, pur permanendo la demanialità impressa nella classificazione dell'inventario regionale;

VISTO l'articolo 20, comma1, della L.R. 28 aprile 2006, n 4 e ss.mm.ii., secondo cui "La Regione può rilasciare concessioni relative a beni immobili del proprio patrimonio indisponibile e demaniale a favore di enti locali, agenzie e enti pubblici dipendenti dalla Regione, persone giuridiche pubbliche e private, enti ecclesiastici civilmente riconosciuti dalla Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose i cui rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base delle intese ai sensi dell'articolo 8 della Costituzione, nonché istituzioni, fondazioni, associazioni riconosciute e non, aventi finalità non lucrative qualora l'uso dell'immobile è richiesto

per essere destinato a sede degli organismi ivi previsti o per lo svolgimento delle loro attività istituzionali o statutarie, per un periodo massimo di venti anni con esclusione della sublocazione, per un canone ricognitorio annuo stabilito con deliberazione della Giunta regionale e, comunque, non inferiore al dieci per cento di quello determinato sulla base di comuni valori di mercato”.

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale 2 dicembre 2013, n. 426 e 4 marzo 2014, n. 96, recanti “Modifica alle Linee guida per la definizione dei criteri e modalità di concessione o locazione a canoni ricognitori dei beni immobili di proprietà della Regione Lazio, ai sensi dell’art.52 della Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 9 e s.m.i. e dell’art. 20 della Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4 e ss.mm.ii., al fine di agevolare la concessione in favore dei Comuni”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 15 luglio 2014, n.470 ad oggetto: Concessione a canone ricognitorio dei beni immobili di proprietà della Regione Lazio appartenenti al Demanio Regionale di pertinenza Stradale (ex A.N.A.S.) ai sensi dell’articolo 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e ss.mm.ii., in cui, all’allegato B, viene individuata la ex casa cantoniera nel territorio del Comune di Priverno in Via Carpinetana 42+150 località Mezzagosto;

CONSIDERATO che, la sopra citata Deliberazione 470/2014 prevede la possibilità di assegnazione, qualora facessero istanza di concessione anche i Comuni ove insistono i beni immobili in argomento, delle case cantoniere sulla base di una proposta progettuale presentata dalle Amministrazioni Comunali, ed inviata alla Regione Lazio entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione della deliberazione stessa sul sito istituzionale della Regione Lazio, nonché sul BURL 24/07/2014 - n.59 e cioè entro e non oltre il 22 settembre 2014;

VISTO il sopralluogo effettuato dai rappresentanti dell’Amministrazione Comunale con i competenti funzionari regionali presso la casa cantoniera in via Carpinetana in data 10 settembre u.s. dalle cui risultanze si riscontra l’opportunità per l’Ente di ricevere in concessione l’immobile al fine di incentivare lo sviluppo sociale e culturale del territorio comprensoriale dei Comuni Lepini nonché aumentare il livello di salute e sicurezza dei cittadini attraverso la destinazione dello stesso a base operativa dei Vigili del Fuoco, della la Protezione Civile e della Croce Rossa Italiana, come meglio descritto nella proposta progettuale allegata al presente provvedimento;

VISTI gli allegati pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento resi dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18/8/2000;

Su proposta del responsabile dell’Assessore al Patrimonio, Pierluigi VELLUCCI, redatta a cura del Dipartimento 3;

VISTO il T.U.EE.LL. D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

Con votazione unanime legalmente resa

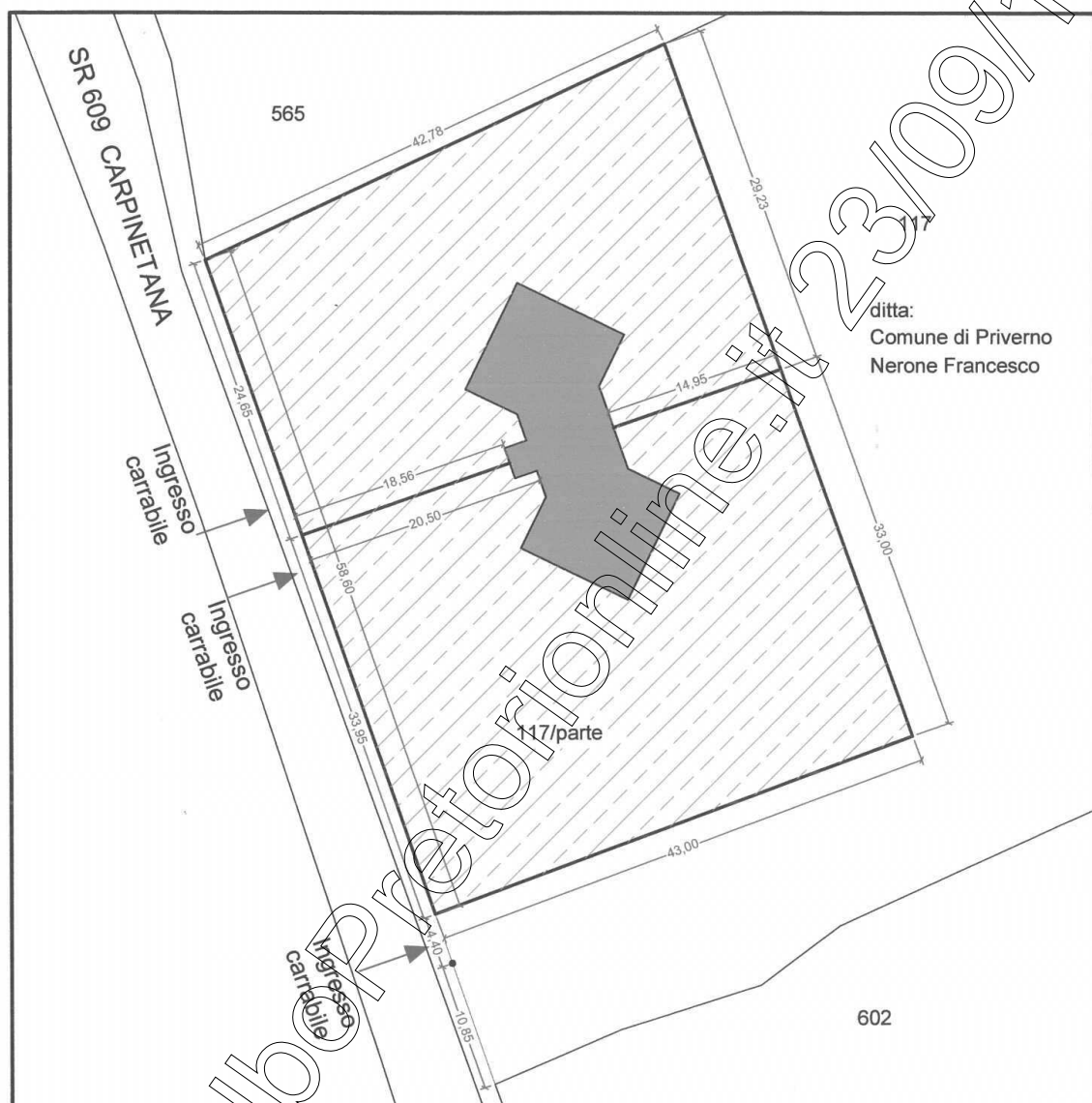
DELIBERA:

sulla base delle premesse che formano parte integrante della presente provvedimento:

1. **DI PRESENTARE** istanza alla Regione Lazio – Assessorato Politiche di Bilancio, Patrimonio e Demanio per l’affidamento in concessione, a canone ricognitorio, al Comune di Priverno dell’immobile di proprietà della Regione Lazio sito in via Carpinetana al Km.42,150, distinto al N.C.T di Priverno al foglio 11, particella 117/parte, come da planimetria allegata,
2. **DI APPROVARE** l’allegata proposta progettuale per l’utilizzo della Casa Cantoniera – ex ANAS di via Carpinetana, Priverno;
3. **DI TRASMETTERE** entro e non oltre il 22 settembre 2014, tutta la documentazione necessaria alla Regione Lazio – Assessorato Politiche di Bilancio, Patrimonio e Demanio all’indirizzo: assbilancio@regione.lazio.it;
4. **DI DEMANDARE** ai competenti Responsabili del Servizio 3.2 e del Dipartimento 2, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, tutti gli atti necessari per l’esecuzione della presente deliberazione.
5. **DI DICHIARARE** con votazione separata e con voto unanime degli intervenuti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art.134 D.Lgs. 267/2000, stante l’urgenza di provvedere in merito.=

RILIEVO PLANIMETRICO

COMUNE DI PRIVERNO (LT) N.C.T. FOGLIO 11 PART. 117



SCALA 1:500

ORIENTAMENTO



CORTE DI PERTINENZA DELLA CASA CANTONIERA (117/parte) mq. 2350,00



SUPERFICIE DEL LOTTO OCCUPATA DA STRUTTURE NON CENSITE IN CATASTO MQ 232,00



RECINZIONE

PROPOSTA PROGETTUALE PER UTILIZZO EX CASE CANTONIERE ANAS

“CASA DELLA SICUREZZA”

La struttura ex casa cantoniera ANAS sita in via Carpinetana, denominata: “Casa della Sicurezza”, verrà organizzata in modo tale da presentare peculiarità uniche nel comprensorio Lepino, dal momento che permetterà la convivenza del corpo dei Vigili del Fuoco con l’Azienda regionale di emergenza sanitaria. Data la vastità del territorio all’interno del comprensorio Lepino, che copre oltre 200 kmq, l’edificio risulta essere in ottima posizione, in quanto strategica rispetto al Comune di Priverno e ai paesi circostanti, e facilmente raggiungibile dalla ss 156 monti lepidini.

La presenza di una base operativa dei Vigili del Fuoco, permetterà di incrementare il servizio antincendi già svolto dal corpo, con effetti benefici sulla qualità del servizio stesso – presenza che auspichiamo possa incentivare, nella città, quanti più attori possibili.

Oltre ai corpi dei Vigili del Fuoco si dovranno intensificare gli scambi anche con l’associazionismo coinvolto nel pronto intervento quale la Protezione Civile, la Croce Rossa ecc. In quest’ottica si legge la coesistenza tra corpo dei Vigili del Fuoco e Azienda regionale di emergenza sanitaria.

La gestione più efficace delle emergenze, con il coinvolgimento di molteplici soggettività che a vario titolo annoverano tra i propri fini istituzionali la garanzia della sicurezza, diventa ancora più strategica in un momento, come quello attuale, in cui le tematiche della tenuta idrogeologica del territorio e del rischio di calamità naturali si fanno sempre più incombenti.

Il progetto è ritenuto prioritario e in futuro l’Amministrazione si adopererà per reperire gli strumenti di finanziamento per il potenziamento della struttura, considerata la valenza strategica del nuovo “polo delle emergenze” che farà appunto convergere sulla struttura di Via Carpinetana una pluralità di soggetti.

L’Amministrazione valuterà la possibilità di favorire l’istituzione di corsi di formazione per giovani allievi, con l’obiettivo di incrementare il numero dei volontari in servizio presso il polo.

Ma non è solo la formazione degli operatori a rivestire un ruolo fondamentale nella prevenzione del rischio. Gli incidenti e gli incendi di natura domestica rappresentano un problema di grande interesse per la sanità pubblica e per il corpo nazionale dei vigili del fuoco:

disabilità, sofferenza, calo della produttività sono infatti alcuni degli aspetti legati a questo tema. Causa importante di morbosità e di mortalità nella maggior parte dei Paesi industrializzati, gli incidenti domestici, per esempio, secondo l'Organizzazione mondiale della sanità non risparmiano nessuna fascia d'età e sono la prima causa di morte per i bambini. Da non sottovalutare, poi, l'aspetto sociale legato all'impatto psicologico che questo tipo di eventi ha sulla popolazione che considera la casa il luogo sicuro per eccellenza.

Un tema così attuale e dirompente non può essere lasciato alla buona volontà del singolo ma va affrontato con una capillare informazione, che possa aiutare a sensibilizzare tutta la popolazione in modo preventivo. Per far ciò si ritiene fondamentale dare l'opportunità ai cittadini di accrescere le proprie conoscenze sul tema dell'autoprotezione che risulta in definitiva la migliore e più rapida forma di tutela personale anche nel campo dell'antincendio, mentre istruzioni semplici e intuitive, applicate nel momento della necessità, possono aiutare a prevenire situazioni incontrollate e talvolta disastrose anche in ambito domestico. Un "polo delle emergenze", e di prevenzione del rischio, non potrà che assolvere a tutti questi obiettivi.

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE n. 249 del 19/09/2014**

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL T.U. ORDINAMENTO EE.LL. D. Lgs. N. 267 DEL 18/8/2000 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

**Concessione a canone ricognitorio dei beni immobili di proprietà della Regione Lazio appartenenti al Demanio Regionale di pertinenza Stradale (ex A.N.A.S.) ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e ss.mm.ii.
APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALEI**

UFFICIO: 3° DIPARTIMENTO – TECNICO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA - comma1, articolo 49, D.Lgs. 18.08.2000 n.267

PARERE FAVOREVOLE

data
19/09/2014

timbro

**Il Responsabile del Servizio 3.2
f.to arch. Claudia Romagna**

UFFICIO : 2° DIPARTIMENTO – PROGRAMMAZIONE – BILANCIO – ECONOMATO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE - comma5, art.153 D.Lgs. 18.08.2000 n.267

PARERE FAVOREVOLE NON COMPORTA SPESA

data
19/09/2014

timbro

**Il Responsabile del Dipartimento 2
f.to Dott. Giampaolo DELICATO**

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.to dott. Angelo DELOGU

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. 1606 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **23 SET.2014** all'Albo Pretorio online ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

23 SET.2014

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale li 23 SET.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Alessandro IZZI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art.125 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **23 SET.2014** giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari.

li, **23 SET.2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☐ Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

-
- ☐ La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **23 SET.2014** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Li **23 SET.2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Alessandro IZZI



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)